

IL TEMPO DELL'AMORE

Sergio Tommasi

*Ogni Parola di Dio pronunciata nel corso dei secoli
la sentivo rivolta a me
come se fossi stata la sola - la sola a sentirla.
Ad ogni suo gesto d'amore lanciato nel cuore del mondo
io dovevo rispondere
come se fossi stata la sola - la sola ad amarlo.*

***Da molto tempo lo Sposo divino
si volgeva all'umanità
chiamando Israele
"amata Sposa".
Ma ambiziosa di gloria terrena la sposa si prostituiva,
il fanciullo promesso tardava a venire.***

*Jahvé mi voleva sua sposa, sua sposa fedele e pura
mi chiedeva amore completo
per trovar solo in Lui pienezza - pienezza di gioia.
In me percepivo il calore, fuoco di Spirito Santo,
mi sentivo riempita di grazia:
Lui in me e in quanti eran parte - parte di me.*

***E in quel tempo lo Sposo celeste
si volgeva alla casa di David
chiamando Giuseppe
"mio fidanzato".
Io amavo Jahvé in Giuseppe lui amava Jahvé in me.
gustavo estasiata il tempo dell'amore.***

*Giuseppe aveva intuito qual era il volere di Dio su me
e ricco anche lui di grazia
condivideva la mia vocazione - la mia vocazione.
Davanti agli occhi di tutti Giuseppe era mio sposo
mentre solo l'Eterno
contemplava la nostra verginità - la nostra verginità.*

*Io amavo Jahvé in Giuseppe, lui amava Jahvé in me
gustavo estasiata il tempo dell'amore.*